

VareseNews

Cimberio ko in casa: ora la qualificazione è un miraggio

Pubblicato: Mercoledì 13 Novembre 2013



Un ultimo quarto con **appena 11 punti** segnati e almeno tre episodi negativi nell'ultimo minuto di gioco condannano la Cimberio al **quarto ko su cinque partite** di Coppa, ruolino di marcia che virtualmente elimina i biancorossi dal discorso qualificazione nonostante una classifica molto corta. Varese deve recriminare con se stessa per come è maturato questo **doloroso 77-78 a favore dei tedeschi di Ulm**, terza sconfitta consecutiva, e a poco serve la difesa d'ufficio di Frates nel dopo partita. Di fatto **dopo Eurolega e Supercoppa, sfuma anche il terzo obiettivo** (la qualificazione alla seconda fase) in poco più di **un mese**: difficile pensare positivo anche se il coach conclude il suo intervento dicendo: "Il vento cambierà".

Certo, non si può tacere che la Cimberio ha dovuto **rinunciare anche questa volta a Coleman**, sempre dolorante alla caviglia (a suo dire) anche se gli esami continuano a non evidenziare traumi particolari. Con un titolare in meno Frates ha dovuto per forza di cose tirare di volta in volta **una coperta corta**, e forse anche per questo gli uomini più spremuti hanno peccato in lucidità nella volata conclusiva. Però Varese ha sprecato in meno di 2? i **7 punti di vantaggio avuti all'ultimo intervallo**, non ha saputo approfittare del successivo passaggio a vuoto dei tedeschi e neppure i balbettii ospiti dalla lunetta. Prima un **tap in concesso da Scekcic** su un tiro scagliato da Sosa al 24° secondo che ha avuto la sfortuna di sfiorare il ferro, poi una tripla con poco senso mandata **sul ferro da De Nicolao** a 15" dalla fine sul 77 pari. Infine, con una rimessa in attacco a 6" dalla fine e un timeout a disposizione è arrivato un tentativo di **Ere fuori equilibrio (foto sopra di S. Raso)**, semi stoppato e allontanato dalla difesa tedesca che ha così potuto festeggiare il primato in classifica.

Nel girone C Varese resta **mestamente ultima con Parigi** (ko a Lubiana) mentre Villeurbanne ha battuto Valencia. E domenica a Masnago arriva un'altra capolista, la sorpresa Brindisi che comanda la Serie A: la Cimberio dovrà fare l'arrocco e portare a casa almeno due punti con i pugliesi, altrimenti la previsione dà nubi nerissime sul cielo sopra il PalaWhirlpool.



COLPO D'OCCHIO – PalaWhirlpool con parecchi vuoti rispetto alle abitudini di campionato per l'ultima di andata del girone di EuroCup, anche se alla fine sono **circa 3000** gli spettatori sugli spalti compresi alcuni curiosi supporter tedeschi in tenuta arancione. **Minuto di silenzio** per il disastro nelle Filippine ma anche uno striscione a ricordare **Luca e Martino Colombo** di Besozzo, uccisi con il loro papà dal monossido di carbonio.

PALLA A DUE – Non c'è Aubrey Coleman nella Cimberio: **l'americano assiste al match in tuta** sul fondo della panchina continuando a lamentare un problema alla caviglia che gli esami non rilevano. In quintetto stavolta ci va Rush. Un assente anche per Ulm, **l'ala americana Howard** già fuori in campionato. Presentazioni "riscaldate" dai fischi e dai cori (anche in inglese...) contro Sosa che qui si rese protagonista di un'esultanza provocatoria e di una rissa – in amichevole – con Slay ai tempi di Biella.



LA PARTITA – Primo tempo non indimenticabile ma equilibrato a Masnago. Ulm comincia meglio con Guenther che però spende subito due falli: senza di lui in campo **Clark ha un po' di spazio** e ricuce il minibreak iniziale degli ospiti. Mentre Ere e Hassell latitano, un paio di guizzi di Polonara danno alla Cimberio il minimo vantaggio (**18-17**) al 10'.

Al rientro in campo **De Nicolao segna la partita** con un paio di rasoiate e dà alla Cimberio un buon abbrivio che regge per diversi minuti, fino a che non si accende Clyburn (pareggio a 31). **Scekic, in spolvero**, ridà a Varese il +5, bottini assottigliato ancora da Clyburn per il **40-37** di metà gara.

Al rientro i biancorossi partono però con il piede sbagliato e vengono **superati da Plaisted**; si rivedono Ere e Polonara mentre la curva invoca a gran voce Sakota. Quando **Dusan si accende**, dopo un paio di errori, Varese allunga nonostante i punti tedeschi di Long: la terza sirena suona sul **66-59**, punteggio che lascia parecchie speranze.

IL FINALE – A spegnerne una parte è il solito **Long: 7 punti in meno di 2?** e pareggio

immediatamente raggiunto. Si segna poco: due liberi di Scekcic pareggiati da Clyburn che poi replica anche a Clark. Masnago esplose quando **Ere infila una tripla** dall'angolo che vale il 77-76. Servirebbe uno spunto, anche piccolo, perché Ulm è sulle ginocchia e **balbetta dalla lunetta** con un doppio 1 su 2 ma **la Cimberio sparacchia** con De Nicolao ed Ere, lasciando agli ospiti gli onori della vetta solitaria del girone. Varese, ahinoi, è agli antipodi.

TABELLINO – INTERVISTE E PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it